

Dir. Resp.: Virman Cusenza

## Musica Palermo, festa con due inediti per i 400 anni del Conservatorio

Della Libera a pag. 23

# Palermo, grande festa in musica per i 400 anni del Conservatorio

**L'ISTITUTO CAMBIA  
NOME IN "SCARLATTI":  
AL COMPOSITORE  
DEDICATI I CONCERTI  
DELLE CELEBRAZIONI**

### L'ANNIVERSARIO

#### PALERMO

**F**esta grande e riuscita, per i quattrocento anni del **Conservatorio di Palermo**, uno dei più antichi in Italia. Lunedì scorso la sfolgorante bellezza del Teatro Massimo colmo di pubblico di tutte le età ha accolto il concerto inaugurale della rassegna con un programma di grande impatto, impreziosito dalla prima esecuzione in tempi moderni di due inediti di Gaetano Donizetti ritrovati nella biblioteca del Conservatorio palermitano: due cantate scritte dal compositore bergamasco a Palermo per il Real Teatro Carolino nel 1825. A completamento del programma il *Concerto per archi* dedicato a Bob Kennedy nel 1968 dal compositore palermitano Eliodoro Sollima, ed in apertura un omaggio a Bellini del quale è stata eseguita la sinfonia di *Norma*. L'Orchestra e il Coro del Conservatorio erano ottimamente diretti da Loris Capister con la partecipazione di tre solisti di talento: il mezzosoprano Chiara Amarù (applaudita interprete del *Così fan tutte* di Mozart all'Opera di Roma lo scorso gennaio), il tenore Giulio Pelligra e il basso Ugo Guagliardo. Il giorno prima si era esibito con successo il Coro di Voci bianche del Conservatorio, attivo da venticinque anni.

Prima del concerto di lunedì, al quale è intervenuto anche il dirigente del Miur Federico Cinquepalmi, è stato letto un messaggio di auguri del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella dal presidente del Conservatorio Gandolfo Librizzi, per il quale questi festeggiamenti «saranno un'opportunità straordinaria per continuare a innovare e,

presentando le migliori eccellenze, riaffermare il grande valore della musica». In sala anche il sindaco Leoluca Orlando: «Il Conservatorio ha una lunga, ricca tradizione e un radicamento profondo nella storia della nostra città: una fucina di giovani talenti, che è tale perché espressione di una passione, di un amore per la musica e di una professionalità che fanno onore a Palermo».

Altro fiore all'occhiello della lunga serie di manifestazioni è l'International Rostrum of Composers, concorso dedicato ai giovani compositori contemporanei organizzato dall'International Music Council di Parigi e co-finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del progetto *Creative Europe*. Quaranta radio europee - tra le più importanti - saranno presenti a Palermo dal 16 al 19 maggio per giudicare le composizioni in concorso.

«I quattrocento anni del Conservatorio rappresentano un punto di arrivo rispetto a una lunga storia di tradizione di insegnamento e di produzione musicale - ha sottolineato il direttore dell'Istituto, Daniele Ficola - ma anche un punto di partenza per il futuro che è fortunatamente ancora carico di aspettative».

Da qui a novembre ci sarà spazio anche per la musica contemporanea, con un omaggio ai settant'anni del più illustre compositore italiano vivente, il palermitano Salvatore Sciarrino. Non mancheranno convegni di musicologia tenuti dai massimi esperti di fama internazionale e master-classes con docenti di acclamata bravura. Altra grande novità: l'Istituto cambierà nome. Non si chiamerà più **"Vincenzo Bellini"**, bensì **"Alessandro Scarlatti"**, in onore del più grande musicista palermitano di tutti i tempi. A lui saranno dedicati vari concerti, tra i quali la prima esecuzione italiana della son tuosa serenata *La gloria di primavera*, diretta da Ignazio Schifani.

**Luca Della Libera**

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il concerto con (da sinistra) Guagliardo, Pelligra e Amarù

